

PER LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DI DOMANI

Le seguenti federazioni diffonderanno in più:

PESARO . . . 2.000 copie	CHIETI . . . 1.300 copie
PERUGIA . . . 1.600 »	CATANZARO 1.200 »
PESCARA . . . 1.500 »	ASCOLI P. . 1.200 »
LECCE . . . 1.000 »	TRAPANI . . 1.000 »

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DI DOMANI

I compagni parlamentari, del Comitato Federale della Commissione di Controllo di Caserta saranno alla testa degli "amici dell'Unità", per la diffusione di duemila copie in più.

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 282



SABATO 11 OTTOBRE 1958

La benzina, il gas, il burro

Difficilmente potrebbe sfuggire l'importanza delle manifestazioni di protesta organizzate per domani dalle categorie interessate in forma alla questione del prezzo della benzina e del gas liquido. I consumatori di questi prodotti - automobilisti, camionisti - hanno deciso di non rassegnarsi passivamente alle misure del governo e hanno stabilito in varia forma di far udire la loro voce.

I fatti sono noti. Al tempo della avventura anglo-francese contro l'Egitto e del conseguente blocco di Suez, fu imposta una sovrappiù di 11 lire per ogni litro di benzina. Il gas costò, nei mesi, la fine del blocco, non cancellarono il provvedimento. Alla vigilia delle elezioni, però, il governo promise l'abolizione della sovrappiù. Dopo le elezioni la Camera approvò a maggioranza una mozione con cui si impegnava il governo a mantenere la parola data. Al contrario, un recente Consiglio dei Ministri decideva di rendere permanente il nuovo livello, destinando il gettito alle autostrade. Il prelievo è falso; ed è stato dimostrato. Almeno duecentocinquanta miliardi delle tasse richieste e pagate da coloro che usufruiscono delle autostrade - camionisti, automobilisti, motociclisti - sono stati destinati ad altri impieghi. Come si può essere certi che la nuova tassa non finirà allo stesso modo?

Più grave ancora la questione della spropositata sovrappiù imposta a coloro che adoperano in luogo del gas liquido, il gas liquido. Si tratta di una somma variabile dalle ottantaquattro lire per la piccola vettura, alle duecentocinquanta lire e per un camion. Per molti mesi, il prezzo del gas liquido è stato superiore a quello del gas. Il prezzo del gas liquido è aumentato di un centesimo, giocando sulla differenza di prezzo tra gas liquido e altri combustibili, e che a tale scopo, avevano investito un capitale di un milione di lire, per trasformare l'impianto del proprio autocarro. Per tutti e un grave, gravissimo disagio: la generalità usa, ormai, il mezzo di trasporto meccanico come strumento del proprio lavoro.

Questi sono i fatti. Quali i provvedimenti? Certamente no. Basta pensare all'aumento generale dei prezzi che consegue ad ogni aumento del costo dei trasporti, per intendere come qui, non si tratti di difendere un settore, ma di difendere il potere d'acquisto delle masse. Ma ci sono due altre, più gravi annotazioni da fare: ed esse investono il fondo della politica governativa. In primo luogo: i casi della benzina e del gas liquido dimostrano che ogni qual volta, in Italia, un consumo tenda a generalizzarsi e a diventare di massa si di esso si abbale la scure della fiscalità con la ovvia conseguenza di restringere il mercato e la produzione, in un modo o nell'altro, per accorgimenti alla salvaguardare il profitto di monopolio. Nel caso specifico, si tratta di un mercato di massa, che significa il mercato delle grosse industrie, delle industrie e delle piccole fabbriche produttrici di bombole e addetti alla trasformazione degli impianti motori, ma significa anche favorire lo smercio di piccole cilindrate Fiat, in secondo luogo questo governo, che tanto ama promuovere campagne di propaganda contro l'aumento dei prezzi, che a parole dichiara di essere l'amico dei consumatori, dimostra nella pratica di essere il governo dell'aumento dei prezzi. In tutti i settori in cui è direttamente impegnata la sua responsabilità e il suo potere di decisione esso, nel mentre predica fantasmi, programmi ribassisti, opera misure drastiche di taglio, benzina e gas liquido si accingono ad aumentare i prezzi, stabilendo in via di attuazione delle tariffe telefoniche, postali, elettriche. Il prezzo del vacuo antipollutivico è stato scandalosamente fissato, come si sa, in 1200 lire al litro, un prezzo quando al produttore secondo insospettabili fonti, costa un prezzo assai minore. La sospensione della importazione del burro, l'addebiementamento, ha parzialmente ramantata, ha parzialmente ramantata un aumento di un litro al chilogrammo di questo prodotto sui mercati di Milano e nessun beneficio ai contadini produttori di latte.

Ma constatare non basta. Occorre, come è già il caso dei trasportatori e degli automobilisti, l'azione e la lotta organizzata. Per quanto sta

IL MONDO CATTOLICO DIVISO DI FRONTE ALLE PROSPETTIVE DEL CONCLAVE

La lotta tra Fanfani e Gedda s'inserisce nella crisi vaticana

Aperti attacchi all'A.C. anche dagli ambienti "laicisti", - Un amaro giudizio di Mauriac I rapporti tra la Chiesa, il mondo socialista e i popoli coloniali al centro dei commenti



La riunione di ieri dei cardinali in Vaticano (seconda congregazione) nel corso della quale mons. Federico Caffari di Vignale è stato eletto governatore del Conclave. Seduti attorno alla grande tavola sono, da sinistra a destra, i cardinali Valeri, Ciriaci (quasi di spalle), Lercaro, Ceronzi, Spellman, ed Azziogian (di spalle).

Una linea politica italiana sulla stampa - siamo di fronte a rimanere bloccati a un punto morto. L'idea non è solo del Papa, ma anche del mondo cattolico. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

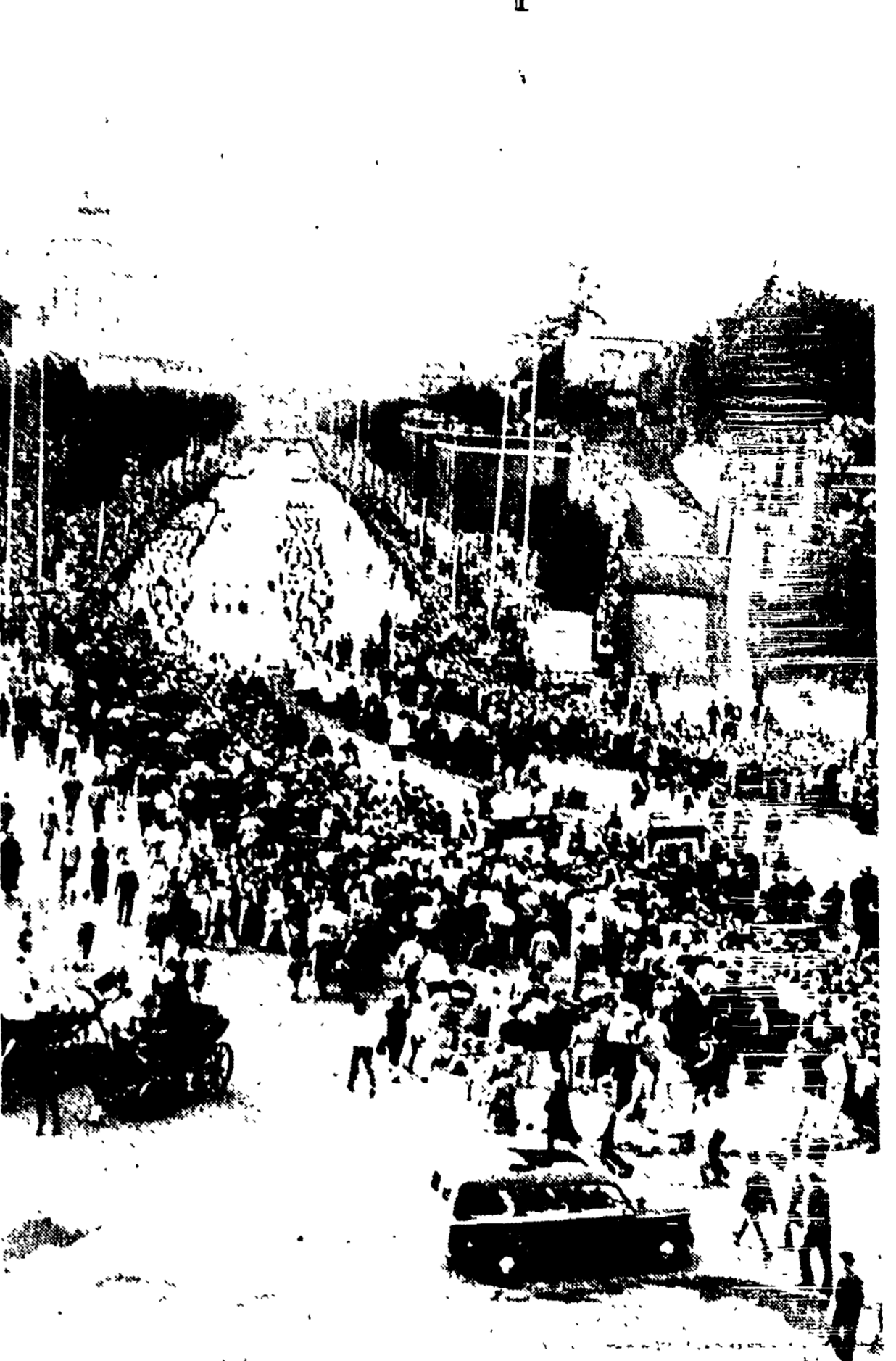
Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

La salma del Papa a Roma



Il corteo funebre di Pio XII lungo la via dei Fori Imperiali (in seconda pagina la cronaca)

Dulles presente ai funerali di Pio XII

Il governo di molti Paesi saranno rappresentati lunedì prossimo dai ambasciatori delegazioni ai funerali di Pio XII (Gli Stati Uniti invieranno Foster Dulles, accompagnato da Clara Luce e John McCone (direttore della Commissione per l'energia atomica), e quali ultimi si trasferiranno per tutti i noveventi).

Sarà presente il presidente irlandese De Valera, una delegazione del governo francese, una del governo spagnolo. Von Brentano sarà a capo della delegazione tedesca.

MENTRE I PARTIGIANI LIBANESI MANIFESTANO PER IL GOVERNO POPOLARE

Kerami non cede al ricatto della falange e intima agli U.S.A. di lasciare il Libano

Il primo ministro non si è dimesso - Kemal Jumblatt chiede l'arresto dell'ex presidente Chamoun

BEIRUT, 10 - Una giornata drammatica che potrebbe risultare decisiva per la sorte politica del Libano, è stata annunciata dalla rivista oggi dalla cartella portata alla presidenza di Kerami al termine di una riunione di lavoro nelle diverse ore della notte. I capi delle squadre tra i leader che dresserò la lunga lotta contro il ricatto della falange e intima agli U.S.A. di lasciare il Libano.

Le dimissioni di Kerami non sono state date per certe, e si attende la decisione di questa mattina tra tutti i capi politici della resistenza, nella abitudine di una serie di consultazioni.

Basta hanno seguito con rispetto e apprensione gli sviluppi della crisi politica, si sono apertamente ribellati. Delegazioni di operai e partigiani hanno lasciato durante la notte il quartiere di Basta per il quartiere di Kerami il quale, è stato inteso a non dimettersi e appoggiato al ricatto della falange. Kerami ha chiesto l'arresto di Chamoun. Analoghe commissioni venivano ricostituite dal dirigente del fronte popolare, Kerami ha chiesto l'arresto di Chamoun.

Chamoun. Dal canto suo, Kerami ha espresso il convincimento che si debba procedere alla convocazione del Parlamento e alla preparazione di nuove elezioni. Kerami ha detto che si appoggia alla resistenza contro i tentativi di Kerami di ricattare il popolo. Kerami ha detto che si appoggia alla resistenza contro i tentativi di Kerami di ricattare il popolo.

L'ordine del giorno del Comitato Centrale

Come già è stato comunicato, la riunione comune del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo iniziata i suoi lavori mercoledì 15 ottobre a Roma alle ore 16. L'ordine del giorno è il seguente:

1. La nostra lotta contro il regime clericale, per il comunismo e l'industrializzazione sociale. Relazione del compagno Palmiro Togliatti.

2. Informazione sui rapporti e contatti con altri partiti comunisti e operai. Relazione del compagno Longo.

3. La Direzione del Partito si riunirà martedì 11 ottobre, alle ore 9.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il prezzo del burro aumentato di 400 lire al kg. dopo i demagogici provvedimenti di Fanfani

Favorite nuove speculazioni - Iniziativa del P.C.I. per l'immediata abolizione del sovrapprezzo sulla benzina e della tassa sulle auto a gas liquido - Protesta del Consiglio dell'A.C.I.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.

Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave. Il mondo cattolico è diviso di fronte alla prospettiva di un conclave.